



CEDEFOP

Centro europeo per lo sviluppo
della formazione professionale

IT



accesso al successo



ORIENTAMENTO PERMANENTE
PER UN MIGLIORE APPRENDIMENTO
E LAVORO IN EUROPA

Ulteriori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet attraverso il server Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo:
Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2010

ISBN 978-92-896-0654-7

© Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, 2010
Tutti i diritti riservati.

Designed by Art Director – Christopher Adam, Greece
Printed in the European Union

Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) è il centro di riferimento dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione professionale. Esso fornisce informazioni e analisi sui sistemi, sulle politiche, sulla ricerca e sulla prassi legata all'istruzione e formazione professionale. Il Cedefop è stato istituito nel 1975 con il Regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio.

Europe 123, 570 01 Thessaloniki (Pylea), GRECIA
PO Box 22427, 551 02 Thessaloniki, GRECIA
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020
E-mail: info@cedefop.europa.eu
www.cedefop.europa.eu

Aviana Bulgarelli, Direttore
Christian Lettmayr, Vice Direttore
Peter Kreiml,
Presidente del Consiglio di Direzione



Accesso al successo

Orientamento permanente per un migliore apprendimento e lavoro in Europa

Il presente opuscolo sottolinea i risultati più recenti nello sviluppo di politiche, sistemi e prassi in materia di orientamento negli Stati membri dell'UE. Le questioni principali qui presentate si basano in gran parte sul riesame delle politiche in materia di orientamento che il Cedefop sta preparando congiuntamente con la rete europea per lo sviluppo delle politiche in materia di orientamento permanente (ELGPN).

Il riesame delle politiche (che sarà pubblicato nel 2011) rappresenterà un'analisi della situazione in grado di individuare le aree in cui sarà necessario un ulteriore sviluppo dell'orientamento permanente nazionale ed europeo. Il riesame descriverà altresì le conseguenze per i lavori futuri al fine di sostenere il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020), nonché la *strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva* (Commissione europea, 2010).

Ripresa graduale dell'economia UE: misure politiche per combattere la crisi

Miglioramento delle condizioni economiche

Dal 2008, l'economia dell'UE ha attraversato la più dura, lunga e ampia recessione nella storia europea dagli anni '30. All'inizio del 2010, le prospettive per la crescita e il commercio globali si sono già rafforzate, con il miglioramento della situazione economica e delle condizioni finanziarie. Al fine di superare la crisi e stimolare l'economia, il bilancio UE 2010 prevede fondi per accelerare la ripresa, migliorare l'attività del mercato del lavoro e aumentare la competitività globale dell'UE. Verso la fine del 2010 è prevista una graduale stabilizzazione nel settore dell'occupazione.

Sostegno per i cittadini europei

Tali condizioni hanno generato un aumento della richiesta di informazioni, pareri nonché di orientamento e consulenza professionali negli Stati membri. La crisi economica globale ha messo alla prova molti cittadini europei: coloro che hanno perso il posto di lavoro devono al momento far fronte alla disoccupazione e alle transizioni tra posti di lavoro, carriere e settori industriali, nonché, successivamente, affrontare il ritorno all'istruzione e alla formazione per acquisire maggiori conoscenze e migliorare le proprie competenze. Si ritiene che competenze adeguate migliorino l'occupabilità individuale, facilitino le transizioni professionali e agevolino il reinserimento nel mercato del lavoro.

Istruzione, occupazione, economia

Nella situazione economica e sociale attuale, i responsabili politici considerano l'orientamento uno strumento importante per garantire il conseguimento dei più ampi obiettivi europei di piena occupazione, elevato livello d'istruzione e crescita economica. Parallelamente al rilancio dell'economia (per esempio attraverso il piano europeo di ripresa economica), sono in essere misure volte a sviluppare l'istruzione e la formazione, ad adottare approcci integrati basati sulla flessicurezza e a garantire un migliore adeguamento e aggiornamento delle competenze.

Nuovi parametri di riferimento UE per l'apprendi- mento

Al fine di misurare i progressi compiuti in materia di partecipazione all'apprendimento durante il periodo 2010-20, gli Stati membri dell'UE hanno approvato un insieme di cinque parametri di riferimento europei per sostenere l'elaborazione futura di politiche basate su dati fattuali nel settore dell'istruzione e della formazione. Al fine di raggiungere tali parametri, dovranno essere istituiti sistemi di apprendimento permanente più aperti e flessibili, finalizzati a coinvolgere tutti i cittadini in contesti formali, non formali e informali a tutti i livelli, a partire dall'istruzione e dalle scuole della prima infanzia passando per l'istruzione superiore, l'istruzione e la formazione professionale fino all'istruzione degli adulti.



Progressi nell'ambito delle strategie in materia di orientamento permanente: le priorità

Orientamento permanente: una priorità politica

Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato nel 2008 una risoluzione dal titolo "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente". La risoluzione rafforza il ruolo attuale dell'orientamento permanente nelle politiche europee in materia di istruzione, formazione e occupazione. Rispecchia altresì il ruolo fondamentale che i servizi di orientamento e consulenza di qualità svolgono nel sostenere l'apprendimento permanente individuale, la capacità di orientamento e il raggiungimento degli obiettivi personali. La risoluzione identifica quattro linee di azione politicamente significative:



Linea 1

Favorire l'acquisizione della capacità di orientamento nell'arco della vita



Linea 2

Facilitare l'accesso di tutti i cittadini ai servizi di orientamento



Linea 3

Rafforzare la garanzia di qualità dei servizi di orientamento



Linea 4

Incoraggiare il coordinamento e la cooperazione dei vari soggetti a livello nazionale, regionale e locale

Cooperazione europea in materia di orientamento permanente

Nella risoluzione si invita a rafforzare ulteriormente la cooperazione europea in materia di orientamento permanente, in particolare, attraverso la rete europea per lo sviluppo delle politiche in materia di orientamento permanente (ELGPN) e in collegamento con il Cedefop. Saranno sottolineati i progressi compiuti negli Stati membri nelle quattro linee di azione.

LINEA 1:

Capacità di orientamento

Che cosa si intende per capacità di orientamento

Nel 2009-10, gli Stati membri hanno collaborato sul tema della capacità di orientamento attraverso la rete europea per lo sviluppo delle politiche in materia di orientamento permanente. La capacità di orientamento può essere considerata una competenza che aiuta i singoli a identificare le proprie competenze esistenti e gli obiettivi di apprendimento necessari, a migliorare l'occupabilità e l'inclusione sociale. Poiché negli Stati membri è utilizzata un'ampia gamma di definizioni della capacità di orientamento, si è cercato di sviluppare un'interpretazione condivisa del concetto stesso. Una definizione proposta dagli Stati membri recita:

La capacità di orientamento si riferisce a un insieme di competenze che offrono ai singoli e ai gruppi modalità strutturate per raccogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare informazioni personali, educative e occupazionali, nonché alle competenze per effettuare e attuare decisioni e transizioni.

Modalità di acquisizione della capacità di orientamento

Nell'insieme, le misure volte a rafforzare la capacità di orientamento offrono al singolo l'opportunità di esaminare questioni professionali (conoscenza di sé, pianificazione della carriera ecc.) con un consulente per l'orientamento professionale, un tutor, un insegnante o un formatore. Negli Stati membri esistono diversi approcci, o una combinazione tra essi, per promuovere l'acquisizione della capacità di orientamento. Nel settore dell'istruzione, la capacità di orientamento è solitamente parte integrante del programma di studio: basato sulle materie (per esempio Francia, Malta, Austria), intersettoriale (per esempio Repubblica ceca, Estonia, Svezia) ed extrascolastico (per esempio Francia). Gli approcci del mercato del lavoro utilizzano programmi differenti, ivi compresa l'assistenza all'orientamento con strumenti tradizionali e on line (per piani d'azione individuali e/o professionali, valutazioni interattive, valutazioni dell'interesse occupazionale).

Elaborazione di un quadro della capacità di orientamento

La maggior parte degli Stati membri ha altresì esaminato nuove modalità di sostegno della capacità di orientamento e dello sviluppo di competenze delle persone con esigenze speciali le quali richiedono servizi e risorse personalizzati. Una delle principali sfide politiche e strategiche identificate dagli Stati membri per il futuro è rappresentata dalla concettualizzazione, dall'ideazione e dalla realizzazione di un quadro della capacità di orientamento che possa essere facilmente applicato a diversi gruppi destinatari nei diversi contesti lungo tutto l'arco della vita.

LINEA 2:

Garanzia di qualità

Maggiore accesso all'orientamento

Vi sono stati sviluppi politici, strategici e sistemici positivi (ivi compresi riforme legislative, iniziative finanziarie, progetti di sviluppo su larga scala) per migliorare l'accesso ai servizi di informazione, consulenza e orientamento in Europa. Risulta che il coordinamento tra settori, amministrazioni e istituzioni sia in aumento nella maggior parte dei paesi a livello nazionale, regionale e locale. Tuttavia, esiste ancora un margine per rafforzare la cooperazione intersettoriale e multiprofessionale al fine di identificare carenze ed evitare sovrapposizioni nell'offerta di servizi.

Integrazione e individualizzazione

Parallelamente all'integrazione dei servizi, sembra esserci una tendenza crescente all'individualizzazione degli stessi, in particolare per soddisfare le esigenze in materia di informazione, consulenza e apprendimento dei gruppi più difficili da raggiungere: giovani a rischio, disoccupati di lunga durata, lavoratori più anziani (50+), giovani che abbandonano prematuramente la scuola, disabili e/o persone svantaggiate, dipendenti/lavoratori in industrie/imprese in ristrutturazione e minoranze etniche e culturali. I paesi hanno altresì iniziato a offrire assistenza all'orientamento per convalidare e riconoscere l'*acquis* dell'apprendimento formale, non formale e informale, per migliorare e riconoscere le competenze del personale e agli adulti per lo sviluppo professionale sul lavoro.

Il ProfilPASS tedesco è un buon esempio di strumento di sviluppo basato sull'autovalutazione sostenuta dagli addetti all'orientamento. Il sistema mira a riesaminare, documentare e valutare le competenze acquisite in

modo informale, indipendentemente da dove siano state acquisite, e a registrarle in un portafoglio delle competenze. ProfilPASS mira altresì a identificare gli obiettivi educativi, professionali e di vita dei singoli e a incoraggiarne la rispettiva realizzazione. È stato inizialmente offerto come strumento di convalida per adulti e, a maggio 2007, in Germania è stato introdotto a livello nazionale il ProfilPASS per giovani.

(cfr.: <http://www.profilpass-online.de>)

Transizioni scuola- lavoro

In tutta Europa sono state applicate misure e iniziative in materia di orientamento su larga scala al fine di sostenere il completamento del ciclo scolastico e la transizione dalla scuola al lavoro dei giovani a rischio che hanno abbandonato l'istruzione e la formazione tradizionali. In diversi paesi (Belgio, Repubblica ceca, Germania, Francia, Lituania, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Finlandia, Svezia, Regno Unito) vengono attuati programmi di integrazione nel mercato del lavoro per i giovani a rischio con risultati positivi. È necessario unire approcci coordinati al lavoro sul campo per identificare e raggiungere i giovani che hanno bisogno in modo più urgente di assistenza. Il coinvolgimento dei genitori, insieme a quello di insegnanti competenti, personale dei servizi di orientamento, professionisti nel campo dell'assistenza ai giovani e assistenti sociali nonché attori del mercato del lavoro rappresenta il cardine dell'assistenza nella transizione di un giovane.

TIC nella fornitura dei servizi di orientamento

La tecnologia agevola la fornitura di servizi poiché per soddisfare le esigenze degli utenti può essere applicata una combinazione dei mezzi di comunicazione (orientamento elettronico, assistenza telefonica, Internet). Molti paesi ritengono che una combinazione di Web e telefono sia importante per consentire alle persone di avere accesso ai servizi nel momento, luogo e modo più adeguati alle loro esigenze. Insieme ai servizi di orientamento più tradizionali "faccia a faccia" offerti nel settore dell'istruzione e dell'occupazione, è in aumento in Europa la messa a punto di servizi di informazione, consulenza e orientamento basati su Internet. I servizi basati sul Web con informazioni in merito alle opportunità di apprendimento (istruzione e formazione a vari livelli in diversi ambiti e per vari gruppi di destinatari) sembrano più numerosi rispetto ai servizi on line essenzialmente per il mercato del lavoro e rivolti puramente all'orientamento.

Nel 2009, è stata lanciata una versione aggiornata del sistema lituano di informazione aperta, consulenza e orientamento AIKOS (www.aikos.smm.lt), che contiene informazioni in merito a: istruzione e formazione in Lituania; qualifiche, licenze, professioni, regole di ammissione per gli istituti di formazione professionale e istruzione superiore; mercato del lavoro e supplementi ai certificati Europass. Pagine personalizzate sono rivolte a gruppi destinatari specifici, ivi compresi i giovani che abbandonano prematuramente la scuola. Gruppi di utenti comprendono genitori, consulenti in materia di informazione professionale (orientamento), responsabili politici, datori di lavoro, disabili, immigranti ed ex detenuti. Diversi strumenti sono utilizzati per l'orientamento: manuali e altro materiale cartaceo, test professionali, fiere delle carriere nonché portali e banche dati specializzati.

Promozione dei servizi di orientamento

Diversi servizi basati sulle TIC sono aperti a tutti i cittadini, indipendentemente dal proprio livello d'istruzione, dalla posizione sul mercato del lavoro, dalla base di competenze o dalle condizioni di vita generali. La maggior parte dei paesi si è altresì resa conto che in tutta Europa vi è una forte domanda di servizi (sia tradizionali sia on line) che sostengono decisioni in materia di occupazione e istruzione. Per rendere l'offerta generale dei servizi il più visibile possibile agli utilizzatori dei servizi, molti paesi hanno avviato misure di promozione e di comunicazione mirate (Bulgaria, Estonia, Paesi Bassi, Romania, Ungheria).

LINEA 3:

Accesso ai servizi di orientamento

Approcci comuni di qualità

È generalmente riconosciuto il ruolo fondamentale dei servizi di orientamento e consulenza di qualità elevata nel sostenere l'apprendimento permanente, l'occupabilità, la capacità di orientamento e il raggiungimento degli obiettivi personali. Gli Stati membri hanno già individuato la necessità di approcci olistici a livello UE rispetto alla garanzia di qualità: degli orientamenti comuni europei li aiuterebbero a monitorare, valutare, mettere a punto e testare le proprie politiche e prassi in materia di orientamento.

Sviluppi nazionali in materia di qualità

Nel 2009-10, gli Stati membri hanno esaminato la questione della garanzia di qualità nonché lo sviluppo di politiche e sistemi in materia di orientamento basati su dati fattuali. La finalità è stata quella di diffondere modelli e quadri nazionali/regionali/settoriali

esistenti e di condividere le esperienze dei diversi paesi nell'applicazione di standard e meccanismi qualitativi in tutti i settori dell'istruzione e dell'occupazione. La misurazione e la valutazione dell'efficacia dei servizi di orientamento con l'aiuto di indicatori chiaramente definiti rispetto agli standard qualitativi richiede un ulteriore sviluppo nella maggior parte dei contesti nazionali, regionali e locali.

Verso una base concreta integrata

Relazioni nazionali (per es. Germania, Svezia, Ungheria) indicano che gli Stati membri hanno svolto o intendono svolgere valutazioni e analisi qualitative e longitudinali in modo più mirato. Ciò è funzionale all'obiettivo di individuare i risultati concreti e il valore aggiunto dell'orientamento, nonché le modalità in cui i sistemi correnti di garanzia della qualità, essenzialmente basati sull'offerta, possano essere trasformati in sistemi maggiormente basati sulla domanda. Alcuni Stati membri (per es. Slovenia, Finlandia, Regno Unito) hanno altresì introdotto misure per coinvolgere i cittadini in modo più sistematico (attraverso meccanismi di feedback) nell'ideazione, messa a punto, valutazione e gestione dei servizi di orientamento.

Competenza del consulente per l'orientamento

I paesi segnalano altresì che le decisioni politiche e strategiche devono incoraggiare un ambiente operativo che consenta lo sviluppo e il miglioramento sistematico dei meccanismi di garanzia della qualità per l'orientamento. La competenza del consulente per l'orientamento rappresenta un elemento centrale per garantire la qualità dell'attuazione e della messa a punto dei servizi di orientamento. L'attuale offerta di formazione per il personale addetto all'orientamento varia in modo significativo tra Stati membri e settori, sebbene vi sia una chiara tendenza all'offerta di una formazione maggiormente specializzata.

LINEA 4:

Coordinamento e cooperazione dei vari soggetti

Sistema di orientamento permanente coerente

La finalità politica negli Stati membri è quella di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di orientamento. Esiste una chiara possibilità di successo attraverso l'istituzione di un sistema di orientamento permanente olistico e coerente al posto di due sistemi paralleli e frammentati (istruzione e occupazione), come av-

viene solitamente. Si prevede che un sistema unico di questo tipo fornisca informazioni, orientamento e consulenza adeguati, accurati e facilmente accessibili per sostenere la capacità di effettuare scelte adeguate in materia di istruzione, formazione e carriera, nonché per agevolare la cooperazione tra settori e amministrazioni nella fornitura di servizi.

Partecipazione dei diversi attori

Gli Stati membri hanno proseguito i propri lavori riguardanti l'eliminazione di molteplici ostacoli – legislativi, amministrativi, finanziari o settoriali – al fine di agevolare la cooperazione politica in materia di orientamento permanente e migliorare la fornitura di servizi. Come dimostrano le relazioni nazionali, la maggior parte dei governi ha già iniziato a introdurre modifiche delle strutture di coordinamento istituzionale al fine di consentire una considerazione più sistematica dell'orientamento permanente. Spesso la cooperazione tra le autorità competenti (soprattutto nell'ambito di istruzione e lavoro) è stata formalizzata in forum di politica nazionale in materia di orientamento e/o meccanismi di coordinamento simili.

Migliore coordinamento della politica in materia di orientamento

Sembra che siano in corso di elaborazione nuove forme di dialogo, nonché di cooperazione basata sulla rete e sul partenariato (per esempio regioni di apprendimento) per promuovere una migliore integrazione delle amministrazioni nazionali, regionali e locali nel settore dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione. Tutte le parti sociali e altri attori chiave interessati (per esempio associazioni di consulenti per l'orientamento, associazioni studentesche, ONG) sono sempre più coinvolti nei processi politici e decisionali in materia di orientamento.

Il **Cedefop** – Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale – è un'Agenzia europea che promuove l'istruzione e la formazione professionale nell'Unione europea. Il Cedefop contribuisce allo sviluppo di un'area europea di apprendimento permanente fornendo informazioni e analisi in materia di sistemi di istruzione e formazione professionale, politiche, ricerca e prassi. (cfr. <http://www.cedefop.europa.eu>)

La **rete europea per lo sviluppo delle politiche in materia di orientamento permanente (ELGPN)** – con cui il Cedefop opera in stretta collaborazione - promuove l'azione politica a livello di Stati membri in materia di orientamento permanente e sostiene la creazione di strutture nazionali/regionali per l'offerta di orientamento. La ELGPN assiste la Commissione europea e gli Stati membri con le priorità delle risoluzioni in materia di orientamento permanente (2004, 2008) coinvolgendo le autorità nazionali competenti in materia di istruzione e lavoro nella cooperazione a livello UE (cfr.: <http://elgpn.eu>).

Fonti

- Cedefop (2009). *Professionalising career guidance – Practitioner competences and qualification routes in Europe*. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni (Cedefop Panorama series; 164). Disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.cedefop.europa.eu/etv/Upload/Information_resources/Bookshop/531/5193_en.pdf [citato il 17.3.2010].
- Cedefop (in corso di pubblicazione). *Guiding at-risk youth through learning to work – Lessons from across Europe*. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni.
- Consiglio dell'UE (2009). *Conclusions on a strategic framework for European cooperation in education and training (ET 2020)*. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/en/educ/107622.pdf [citato il 17.3.2010].
- Commissione europea (2008). *A European economic recovery plan*. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/commission_barroso/president/pdf/Comm_20081126.pdf [citato il 17.3.2010].
- Commissione europea (2009). *Draft joint employment report 2009/2010*. Bruxelles: Commissione europea. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=4321&langId=en> [citato il 17.3.2010].
- Commissione europea (2009). *Economic crisis in Europe: causes, consequences and responses*. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/economy_finance/publications/publication15887_en.pdf [citato il 17.3.2010].
- Commissione europea (2010). *Europe 2020 – European strategy for smart, sustainable and inclusive growth*. Bruxelles: Commissione europea. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/eu2020/> [citato il 17.3.2010].
- Rete europea per lo sviluppo delle politiche in materia di orientamento permanente (ELGPN) (2008). *Briefing and reflection notes of the thematic work packages 1–4 based on the priority areas of the Council Resolution on better integrating lifelong guidance into lifelong learning strategies*. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://elgpn.eu> [citato il 17.3.2010].
- Comunicato stampa Eurostat (1.3.2010). *January 2010 Euro area unemployment rate at 9.9 % EU-27 at 9.5 %*. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/10/29&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en> [citato il 17.3.2010].

ReferNet (2009). *VET in Europe – Country reports*. Disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/EN/Information-services/browse-national-vet-systems.aspx> [citato il 17.3.2010].

Relazioni ReferNet sulle politiche nazionali, 2008 e 2010.

Relazioni dei direttori generali per l'istruzione e la formazione professionale, 2010.

Relazioni sulle politiche dei partner sociali, 2010.



CEDEFOP

Centro europeo per lo sviluppo
della formazione professionale

Accesso al successo

Orientamento permanente per un migliore apprendimento e lavoro in Europa

Lussemburgo:
Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

2010 – 16 pagg. – 17 x 24 cm

ISBN 978-92-896-0654-7

N° di cat.: T1-30-10-331-IT-N

Gratis – 4092 IT –



accesso al successo



ORIENTAMENTO PERMANENTE
PER UN MIGLIORE APPRENDIMENTO
E LAVORO IN EUROPA

TI-30-10-331-IT-N



CEDEFOP

Centro europeo per lo sviluppo
della formazione professionale

Europe 123, 570 01 Thessaloniki (Pylea), GRECIA
Recapito postale: PO Box 22427, 551 02 Thessaloniki, GRECIA
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020, E-mail: info@cedefop.europa.eu

visit our new portal www.cedefop.europa.eu

4092 IT

Gratis – da richiedere al Cedefop



Ufficio delle pubblicazioni

ISBN 978-92-896-0654-7



9 789289 606547 >